

Adolescenti, impegno politico agli ultimi posti cose importanti
Indagine **Con i Bambini**-Demopolis, adulti non capiscono i ragazzi

(ANSA) - ROMA, 08 GIU - Per gli adolescenti agli ultimi posti, fra le "cose importanti della vita", c'è l'impegno politico, mentre in cima ci sono la famiglia (90%) e l'amicizia (86%); confidano nelle passioni personali (72%) e nell'amore (71%). Poco più della metà degli intervistati considera il lavoro fra le cose che contano, 10 punti sotto l'aspirazione a "carriera e successo". Il 44% cita soldi e ricchezza, il 26% la bellezza fisica.

Emerge da una delle indagini promosse dall'impresa sociale **Con i Bambini**, nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, e realizzate dall'Istituto Demopolis su un campione di adolescenti (1.080 intervistati fra i 14 e i 17 anni) e uno di maggiorenni (2.820 interviste), integrato con un focus demoscopico su un triplice target di genitori con figli tra i 6 e il 17 anni (800), insegnanti (260), educatori e rappresentanti del **Terzo Settore** (298). **Con i bambini**, 'gli adulti non capiscono i ragazzi'

Al confronto con il mondo adulto, gli adolescenti preferiscono quello con i pari, ma non sono troppo critici sulle figure adulte che li circondano: poco più di un quarto ne lamenta la distrazione. Al contrario, più di un adulto su due si rimprovera di essere distratto (52). Su un dato, grandi e piccoli concordano: 'gli adulti non capiscono i ragazzi'. Lo pensa il 54% degli adolescenti e il 45% dei genitori.

Il rapporto con i pari è la principale dimensione di soddisfazione per le nuove generazioni (64%), insieme alla gestione del tempo libero (53%), più ampiamente citati rispetto alle relazioni familiari (52%), alla vita scolastica (35%) e sentimentale (25%).

Per i tre quarti degli adolescenti il tempo libero è dedicato agli amici e alla musica, che si rivela un contrappunto costante della vita giovanile, tanto in compagnia quanto in solitudine. Il tutto accanto alle attività online, che si dimostrano - viene fatto notare - talmente presenti e pervasive da non essere individuate come pratiche specifiche, quanto piuttosto come circostanza ordinaria della quotidianità. (ANSA).

DF.



Peso:50%